



Nato a Brno
(Rep.Ceca)
il 03.05.1950

Domenicano:
in Germania dal
1969 e
a Bologna dal 1972
al 1989

Sacerdote a Roma
il 29.06. 1975

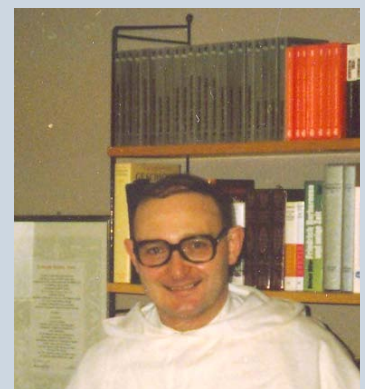
Morto a
Neckargemünd
in Germania
il 01.01.1990

Apertura Processo
di Beatificazione a
Bologna il 25.2.2006

Eventi speciali

- *A cura di un gruppo di devoti di P.Tomas di Ferrara:*
 - *Il 15 gennaio veglia di preghiera*
<http://www.studiodomenicano.com/tesi/appuntamenti/veglia15gennaio.pdf>
 - *Progetto di Sante Messe in Rito Strardinario e in Rito Ordinario a Ferrara*
(date da definirsi)
- *A cura di P.Cavalcoli e Collaboratori, raccolta di testimonianze:*
 - *a Ferrara*
 - *a Bologna*

“Haec est autem vita aeterna: Ut cognoscant te, solum Deum verum, et quem misisti Jesum Christum...”
Jo. 17,3



P.Tomas Tyn, OP,
a casa dei Genitori
in Germania.

Lettera del Postulatore

In questo numero abbiamo un piccolissimo saggio della saggezza pastorale e sacerdotale del Servo di Dio Padre Tomas Tyn, OP, attraverso alcune testimonianze che sono giunte

in questi ultimi anni all'Ufficio della Vicepostulazione.

P. Giovanni Cavalcoli, O.P.

Grazie ricevute

Quanta fortuna, da quando ho avuto quella brutta diagnosi, quanti amici sinceri e l'incontro spirituale con P.Tomas che prego ripetutamente nelle mie giornate.
E quando ne ho occasione ne parlo agli altri ...

Lo prego per concedermi la forza di sopportare la terapia e restare attiva e gioiosa, vicina ai miei due figli ancora per tanti anni.

Una nota vorrei aggiungere, da quando prego P.Tomas, non voglio parlare di coincidenza o suggestione, non ho più avuto attacchi di disperazione e non sento i sintomi della terapia, a me sembra come se non avessi vissuto nulla.

Che bella cura d'amore che mi infonde.
La terrò informata. ...

F.N. (mail del 26.1.09)

... La mia salute è buona, paradossalmente da dopo la diagnosi terribile, è migliorato tutto, anche l'aspetto. Ho trovato tanti amici, l'impegno verso i più deboli è aumentato ...

Continuo a rivolgere le mie preghiere a Fra Tomas. ... ho aggiunto anche di concedermi la gioia di un altro figlio.

Ho tanta fede, e vedere il volto del frate sul mio comodino, prima di dormire e appena sveglia è come salutare un amico, un parente, sempre sorridente e incoraggiante. Il mio primo sorriso è sempre per lui.

F.N. (mail del

19.3.09)

Dalle lettere di P. Tomas

Lettera di P.Tomas Tyn, OP, ad un chierichetto di anni 13.

Bologna, il 30.gennaio 1986

Caro Mario Giulio!

La Tua lettera mi ha dato molta gioia perchè vedo che Iddio Ti diede un'anima forte e sensibile nel contempo. Mi rallegro della Tua profonda intelligenza della fede e dell'acuta analisi dei fatti, certo tutt'altro che esaltanti, che accadono intorno a noi. In tutto questo c'è grande bisogno della fede e questa virtù soprannaturale che ci fa conoscere nientemeno che Dio stesso ci sprona anche a conoscere la verità della nostra storia e a pensarla alla luce del Signore e della Sua Provvidenza. Perciò il primo dovere della carità è affermare la verità.

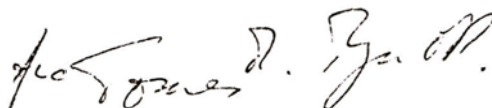
E se la verità dei fatti circostanti non è proprio edificante, non dobbiamo perderci di animo, perchè la nostra speranza è radicata nell'eternità. Occorre tuttavia riportare

l'uomo allontanatosi dal Suo Creatore e Redentore ad una sentita e sincera amicizia con Lui. Per questo c'è bisogno di molta e fervida preghiera e il Signore vuole pure che facciamo della nostra vita, ciascuno secondo la vocazione che gli è stata data, un'offerta a Lui. Così Ti consiglio, caro figliolo, di mantenerTi sempre fedele nelle Tue convinzioni, sempre perseverante nelle Tue pratiche religiose e nelle Tue orazioni. Nel contempo chiedi luce e sapienza a Colui che è somma ed eterna Verità ed Intelligenza, affinché Lui che Ti ha creato e più mirabilmente ancora redento nel sangue del Suo Figlio Unigenito Ti possa indicare la Sua volontà nei Tuoi riguardi. Ascolta la Sua voce e sii intrepido nell'eseguire ciò che il Signore Ti chiede.

AffidaTi anche molto a Maria Santissima, Madre di Gesù e Madre di tutta la Chiesa che è Gesù stesso vivente nella storia della nostra povera umanità. AffidaTi a Lei che vuole tanto bene alle anime, che è così piena di zelo apostolico che meritò di ricevere lo Spirito Santo assieme agli Apostoli come loro Regina e Madre. Implora perciò che sia la Madre di Gesù a condurTi al Suo Figlio e a manifestarTi la volontà di Dio, Lei che obbedendo alla voce del messaggero divino iniziò la storia della nostra salvezza.

Per quanto riguarda me, povero servo del Signore, Ti prego di ascoltare sì ciò che dico non a nome mio bensì a nome di Colui che mi ha mandato, ma Ti prego anche di non badare ai miei innumerevoli difetti e di ricordarTi di questo Tuo povero ma affezionato amico nelle Tue preghiere, affinché il Signore ci consacri tutti nella Verità e ci faccia fedeli strumenti della Sua santa volontà.

Ti saluto e Ti benedico di cuore
In corde Jesu et Mariae



P. Tomas Tyn, OP,
mentre celebra la Santa Messa
assistito da un chierichetto.

Rubrica di Giovanni Cavalcoli, OP

In questo numero il Lettore potrà notare, leggendo le varie testimonianze, sia di persone che lo hanno conosciuto direttamente, che di altre che ne avevano sentito parlare, l'eco profondo e duraturo che in ciascuna di esse, diverse per età, condizione umana, esigenze interiori, situazione spirituale e cultura, il Servo di Dio seppe causare con la sua attenzione premurosa ai bisogni particolari di ciascuno, il suo esempio di santità sacerdotale, la saggezza della sua direzione spirituale, la potenza della sua intercessione e della sua parola consolatrice ed illuminatrice.

Emerge spesso il grande tema della verità accompagnata dalla carità, anima profonda della spiritualità e della predicazione domenicane.

In ciascuno di questi interventi di Padre Tomas si legge chiaramente la sua costante ed efficace attitudine, al di là della grande varietà dei casi personali, di elevare l'anima di ciascuno verso quel desiderio di Dio, che era la meta suprema delle sue aspirazioni, la fiamma che perennemente ardeva nel suo cuore e la forza che lo sosteneva nel suo molteplice apostolato.



P.Tomas Tyn, OP, partecipa ad una festa presso le Suore Domenicane di Santa Caterina da Siena di Bologna

Testimonianze

... Il mio primo incontro lo debbo ad amici che militavano in "Alleanza Cattolica", i quali mi parlarono di un sacerdote che, ogni Sabato mattina alle 11, celebrava, sulla tomba di San Domenico, la Santa Messa secondo il rito tridentino, in ciò autorizzato dal Card. Biffi, rito del quale sentivo viva nostalgia, stanti celebrazioni riformate cui partecipavo ogni Domenica, nelle quali il senso del sacro mi appariva latitante. ...

Debbo dire che ciò che maggiormente mi edificò fu il modo di officiare del Celebrante e poi la sua potente omelia, pronunciata con voce ferma e sicura e con argomentazioni altrettanto sicure. ...

Egli senza scagliarsi contro tanti tralignanti, insisteva sulla positività dell'indagine teologica quando è mossa soprattutto dall'Amore che è Dio e dall'amore per i fratelli. Insistette particolarmente sulla responsabilità dei teologi e sul dovere di non proporre mai se stessi, ma di esporre in modo sempre più attraente Dio e il Vero Volto di Cristo. ...

In quegli anni, aderii al Rinnovamento nello Spirito Santo, quelli che vengono chiamati da alcuni i carismatici cattolici. ...

Egli venne una sera (ci riunivamo e tuttora ci riuniamo il giovedì alle 21) e prese ad esporre in modo piano ed intelligibilissimo la posizione della Chiesa sulle Scritture e ci confermò nella nostra convinzione circa l'attendibilità e quindi, circa l'autenticità degli autori ispirati e la fedeltà alla Parola di Cristo di Matteo, Luca, Marco e Giovanni, nonché dello scrupolo di Luca e della corrispondenza di Giovanni alla Parola ed allo Spirito del Redentore. Ci mostrò insomma, la coincidenza del "Cristo storico" col "Cristo della fede". ...

Rag. Normanno Malaguti
Bologna, 27.11.06

Riferimento: P.Giovanni
Cavalcoli, O.P.

Convento S. Domenico, Piazza
S. Domenico 13, 40124 Bologna

Telefono: 051 6400411

051 6400418

Email:
padrecavalcoli@gmail.com

Website:
www.studiodomenicano.com

www.arpato.org

Per eventuali offerte:
c/c NR. 0201/1634124 -
ABI 05387 CAB 02400 CIN L -
IBAN IT94 L 05387 02400 000001
634124

CCP, nr. 94406725 intestato al
Cenacolo di San Domenico,
Bologna.

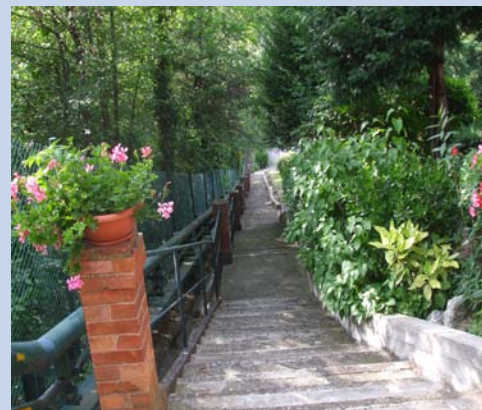


L'angolo dei ricordi

Ho conosciuto P.Tyn per mezzo di una signora, stata mia compagna di corso all'Università negli anni Quaranta, che ne parlava con ammirazione e affetto. Questa Signora, quasi sessantenne a quell'epoca, viveva in condizioni economiche disagiate, con una madre più che ottantenne. ...

P.Tomas trovava il tempo per visitarle. La madre mi raccontava che a volte P.Tomas arrivava ansimante per aver fatto le scale in fretta, dato lo scarsissimo tempo di cui disponeva, ma sempre pieno di simpatia, di comprensione, di bontà illuminante.

V.F. - 16.8.2005



Scalinata che conduce al Convento di Villa Pace in Bologna, delle Suore Domenicane della Beata Imelda, a quel tempo Casa Generalizia e Casa di Noviziato e Juniorato. Padre Tomas Tyn, OP, la saliva velocemente e a piedi .

Testimonianze

Padre Tomas veniva da Bologna qui al convento di Fontanellato (Parma) dal sabato al lunedì per dare concreto aiuto per le Confessioni e la celebrazione dell'Eucarestia.

Avevo rivolto una richiesta di collaborazione a una mamma di famiglia, dalla quale avevo ricevuto una risposta sgarbata, che ritenevo nel modo troppo severa e sproporzionata. Vi ero rimasto male perché ritenevo che quella persona fosse buona e generosa.

Mi rivolsi a Padre Tomas dicendogli che ne avevo sofferto abbastanza. Mi consigliò subito di recarmi dinnanzi al SS.mo Sacramento e dire con tutto cuore e convinzione: "Bene, Signore, Ti ringrazio di questa piccola prova. Questo è bene per me".

Infatti mi ritenevo bisognoso di purificazione. Frutto del consiglio di Padre Tomas Tyn: la riacquistata serenità.

Fra Vincenzo Della Pietra, OP
Fontanellato, 5.5.08

Ho conosciuto il Servo di Dio P.Tomas Tyn nei primi mesi del 1989 quando, con la mia famiglia, abitavo vicino alla chiesa di San Giacomo fuori le Mura e spesso la frequentavo pur non essendo parrocchiano.

La S.Messa della domenica pomeriggio era celebrata da un padre domenicano, alto di statura e possente di voce, come mi fu possibile constatare durante la spiegazione del Vangelo. In proposito ricordo che la prima volta, andando in sacrestia a salutare il celebrante dopo la fine della funzione, gli dissi che la sua spiegazione del Vangelo sembrava una lezione di teologia.

Ho continuato a frequentare quella Messa per qualche tempo, attirato dalla validità e dal calore del celebrante. Ho avuto purtroppo poche occasioni di parlare e di intrattenermi con P.Tomas, ma non posso dimenticare la particolare atmosfera di spiritualità, di candore, di affabilità, direi quasi di misticismo che da Lui promanava.

Nel gennaio 1990 la notizia della Sua scomparsa mi colpì profondamente, anche perché tale triste notizia mi giunse improvvisa e inaspettata.

Sono trascorsi ormai quasi venti anni dalla scomparsa di P.Tomas, ma il ricordo di Lui è ancora solennemente presente nel cuore di tutte quelle persone – e sono tante – che hanno avuto il privilegio di conoscerlo e di amarlo.

Sono certo che P.Tomas dal Cielo ci guarda e ci protegge.

Gino Paolo Latini, Magistrato
Bologna, 3.5.2008